



VASCELLO

LA FABBRICA DELL'ATTORE RILEGGE SHAKESPEARE
NELLO SPETTACOLO IN SCENA DA MERCOLEDÌ

LA BATTAGLIA DI MACBETH

di **RODOLFO DI GIAMMARCO**

È la formulazione di un teorema arduo di voyeurismo di fronte a fatti di sangue, è una riflessione filosofico-teatrale sul male, ed è una messa in scena del controllo o dell'estraneità al cospetto d'una rappresentazione della violenza d'una tragedia shakespeariana, lo spettacolo "Abitare la battaglia (conseguenze del Macbeth)", drammaturgia di Elettra Capuano, regia di Pierpaolo Sepe, lavoro con sei protagonisti maschili e una sola interprete femminile, che reca il marchio de La Fabbrica dell'Attore, in programma da mercoledì 27 al teatro Vascello. Qui s'indaga sulla brutalità del testo macbethiano, ordigno contenitore delle dinamiche degli istinti ferali dei personaggi, con paurose relazioni interpersonali tra uomo e donna, con annientamento della

voce della coscienza, con corpi messi a nudo in un luogo metaforico inaridito. La battaglia cui fa riferimento il titolo è un'assenza di cuore, è una negazione del discernimento, è una scelta della rabbia, è un'opzione cieca per il dominio. Scherzando in un tripudio di emozioni in uno spazio vuoto gli attori, chi oggetto e chi soggetto del potere, si muoveranno danzando, barcollando e tuffandosi l'uno contro l'altro. Sul fondo s'intravede solo un trono bianco. A dar vita a un faccia a faccia con gli spettatori saranno Federico Antonello, Marco Celli, Paolo Faroni, Noemi Francesca, Biagio Musella, Vincenzo Paolicelli e Alessandro Ienzi. Poi, dopo tradimenti, sconfitte, dolori, follie e vendette, gli intrecci si faranno forsennati, e i desideri saranno carnali, e il clamore trionferà, in un mucchio di sabbia. ♦

COSÌ GLI INVITI

Vascello, via Giacinto Carini 78, tel. 06-5898031.

Da mercoledì 27 al 31 marzo. Ore 21, domenica ore 18. Inviti mercoledì 27 al costo di 5 euro, telefonando sabato 23 dalle 13 alle 13,50 all'899.88.44.24.



la Repubblica
TROVAROMA

DAL 21 AL 27 MARZO